

PROGETTO INDIRIZZO SENZA ZAINO

Storia del Modello Senza Zaino

Scuola Senza Zaino è un progetto che nasce per opera del Dirigente Scolastico Marco Orsi a Lucca nel 2002 e che attualmente coinvolge più di duecento Istituti in Italia. E' basato sulla dimensione dell'ospitalità e sulla scuola come comunità di ricerca dove viene favorita la responsabilità degli alunni e l'acquisizione delle competenze.

La gestione della classe e la progettazione delle attività avvengono secondo il metodo dell'approccio globale al curricolo, un modello metodologico di innovazione favorendo:

- l'organizzazione di ambienti scolastici che facilitano l'apprendimento e il benessere di allievi e insegnanti
- l'uso di metodologie attive che prendono in considerazione gli alunni nella loro globalità (mente, corpo, emozioni, relazioni, affettività)
- la costruzione di una scuola come comunità di ricerca e di condivisione di buone pratiche.

Il Modello Senza Zaino all' Istituto Comprensivo Empoli Est

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 insieme alle scuole dell'Infanzia di Ponzano e di Cortenuova dove tutte le sezioni aderiscono al Modello Senza Zaino già da diversi anni, si è aggiunta anche la Scuola primaria di Ponzano con una classe 1° a tempo modulare e successivamente ha aderito al Modello anche la Secondaria di Primo Grado Vanghetti.

Arrivando ad oggi e guardando al futuro il nostro Istituto ha e avrà la possibilità di garantire alle famiglie e ai nostri studenti una *continuità e verticalità* didattica partendo dalla scuola dell'Infanzia, passando per la Primaria e arrivando poi alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Perché il Modello Senza Zaino?

Favorisce l'autonomia degli alunni che genera competenze.

Favorisce l' Approccio emotivo:

- riflettere con i ragazzi sull'importanza delle emozioni e delle percezioni di sé e degli altri.
- incentiva la capacità di mettersi nei panni dell'altro per comprenderne gli stati d'animo e le motivazioni per migliorare le relazioni tra pari e con gli adulti.

Favorisce la Co-progettazione :

- i bambini sono partecipi dell'attività, stabiliscono «cosa» e «come fare» un compito a loro assegnato e quali strumenti utilizzare.

Favorisce la Cooperazione tra docenti che alimenta la formazione continua e la comunità di pratiche.

- Diversifica l'insegnamento che ospita le intelligenze, le potenzialità, le differenze.
- Utilizza strumenti didattici che stimolano vari stili e metodi di insegnamento.
- Pone attenzione agli spazi che rende autonomi gli alunni: rendere l'ambiente ospitale.
- Garantisce una valutazione autentica che incoraggia i progressi.

Richiede una partecipazione /collaborazione dei genitori che sostiene l'impegno della scuola.

- Garantisce una Continuità Orizzontale e Verticale del percorso formativo

Quali sono le finalità del progetto Senza Zaino?

- Apprendere attraverso il fare.

- Promuovere atteggiamenti di solidarietà, collaborazione, accettazione e valorizzazione dell'altro e di sé
- Sviluppare attività sociali che consentano di lavorare con successo tra pari.
- Migliorare l'autostima del singolo e del gruppo potenziando la motivazione ad apprendere.
- Pianificare attività senza mai perdere di vista i tre valori fondamentali del modello senza zaino: comunità-responsabilità-ospitalità.
- Formazione e monitoraggio continuo e costante da parte dei formatori esterni.
- Spazi accessibili e leggibili che favoriscano l'orientamento spaziale e aiutino a memorizzare la collocazione del materiale.
- Ambiente vivibile e accogliente, curato e variato al fine di trasmettere familiarità, senso di rassicurazione e benessere psicologico.
- Concreto coinvolgimento delle famiglie al fine di condividere una visione di scuola (realizzazione di kit didattici, fabbrica degli strumenti, pannelli, cartelloni, piccoli arredi....).

Modello Senza Zaino e famiglia

La collaborazione della famiglia è uno dei fattori caratterizzanti di questo metodo: "la scuola deve trovare delle forme nuove di coinvolgimento dei genitori, ad esempio i genitori collaborano nel sistemare gli ambienti scolastici. E' bello che il bambino si renda conto che l'aula dove lavora, dove fa le attività, è realizzata anche dal proprio genitore".

La cosa bella di questo modello poi è che è condiviso! Ai genitori viene spiegato il modello educativo che viene utilizzato a scuola che si basa su tre principi, l'ospitalità, l'autonomia e la responsabilità. Questo approccio fa crescere anche le famiglie e le riporta al centro dell'educazione a fianco degli insegnanti in un progetto di scuola condivisa.

Alle famiglie del nostro Comprensivo come a tutti gli Istituti che aderiscono alla Rete Nazionale Scuole Senza Zaino è richiesto, al momento dell'iscrizione o durante il corso dell'anno scolastico, un contributo che parte da 30 euro per la scuola dell'infanzia, 60 Euro per la Primaria e 30 Euro per la Secondaria di Primo Grado.

Perché questo contributo?

Questo contributo per le nostre classi o sezioni è fondamentale, permette ai docenti di acquistare tutto il materiale di facile consumo (dalle cartelle ai quaderni, dalle matite ai pennarelli, dai lapis alle gomme...), digitale o piccoli complementi di arredo, che non devono essere acquistati dalle famiglie.

I docenti del Modello Senza Zaino

I docenti del nostro Istituto Comprensivo che insegnano nelle sezioni/classi Senza Zaino seguono una formazione continua con Esperti e Formatori della Rete Nazionale Scuole Senza Zaino che favorisce "la crescita formativa" con vere e proprie esperienze laboratoriali (costruzione di strumenti didattici, creazione di materiali e pannellistica), didattiche ed emotive da condividere con la comunità educante e non solo, si condividono anche esperienze di verifica e di auto-valutazione.

A partire da questo anno scolastico 2021/2022 la Rete Nazionale ha organizzato per i nuovi docenti che non hanno mai lavorato in scuole Senza Zaino una Formazione "ON-BOARDING" per supportarli e accompagnarli nel primo approccio con la didattica Senza Zaino: vengono guidati in percorsi didattici alternativi, condividono esperienze e anche "paure" per l'inizio del loro nuovo percorso, vengono messi a conoscenza di come si lavora nelle scuole senza Zaino, di quali siano le

routine e le procedure che vengono messe in atto quotidianamente e di come siano organizzati gli spazi e la pannellistica.

Nell'anno scolastico 23/24 la classe prima della scuola secondaria di primo grado Vanghetti seguirà una lezione settimanale di danza hip-hop in orario pomeridiano con insegnanti specializzati.